



CONFINDUSTRIA AVELLINO

**REGOLAMENTO
COMITATO PICCOLA INDUSTRIA**

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA PICCOLA INDUSTRIA DEL 27 NOVEMBRE 2023

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE DEL 20 DICEMBRE 2023

INDICE

Art. 1 – Costituzione	3
Art. 2 – Attività	3
Art. 3 – Composizione	3
Art. 4 – Organi	3
Art. 5 – Assemblea	4
Art. 6 – Il Consiglio Direttivo	4
Art. 7 – Presidente	5
Art. 8 – Segreteria	6
Art. 9 – Regolamento	6
Art. 10 – Norme di Rinvio	6
Art. 11 – Disposizioni Transitorie	6

REGOLAMENTO COMITATO PICCOLA INDUSTRIA

Art. 1 - Costituzione

Nell'ambito di Confindustria Avellino è costituito il Comitato Piccola Industria, come previsto dall'art.15 dello Statuto, con lo scopo di tutelare le imprese di minori dimensioni, quale espressione particolare di valori del mercato e della concorrenza e di promuoverne la crescita, per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Art. 2 - Attività

Il Comitato Piccola Industria, attraverso i suoi organi, svolge le seguenti attività:

- Partecipare con le proprie rappresentanze alla formazione ed alla gestione delle politiche e degli indirizzi generali di Confindustria Avellino;
- Stimolare nelle piccole imprese la consapevolezza della loro funzione nell'economia e nell'ambito associativo;
- Definire i programmi di sviluppo associativo;
- Monitorare ed analizzare i bisogni di rappresentanza delle imprese di minori dimensioni nelle specifiche realtà locali;
- Elaborare proposte ed iniziative per la salvaguardia e la crescita della Piccola Industria, d'intesa con gli organi dell'Associazione;
- Designare i propri rappresentanti negli organi associativi locali, regionali, e nazionali della Piccola Industria nell'ambito del sistema confindustriale;
- Sottoporre agli organi regionali e nazionali di Piccola Industria temi e problemi specifici;

Istituire, ove necessario, gruppi di lavoro per l'approfondimento di singole tematiche.

Art. 3 - Composizione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di Confindustria Avellino, fanno parte del Comitato Piccola Industria i rappresentanti di tutte le imprese aderenti che abbiano un organico non oltre i 60 addetti, che comunque conservano l'inquadramento nelle rispettive sezioni di categoria.

Sono escluse le unità locali di imprese multi-localizzate o Gruppi che superino complessivamente la soglia dei 249 dipendenti e le imprese controllate, così come definito dall'art. 2359 del Codice Civile, da grandi imprese che superino la soglia dei 249 dipendenti con l'eccezione delle partecipazioni meramente finanziarie.

Le imprese associate sono classificate piccole imprese in base ai dati forniti all'Associazione o con autocertificazione o nell'ambito delle rilevazioni periodiche effettuate.

Art. 4 - Organi

Sono organi del Comitato Piccola Industria:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Art. 5 - Assemblea

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti di tutte le imprese aderenti a Confindustria Avellino che rientrano nel limite di dimensionale organico di cui al precedente art. 3) in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi dell'anno precedente che può essere effettuato fino ad otto giorni prima della data dell'assemblea.

Per l'attribuzione dei voti, le modalità di convocazione, la validità della costituzione e delle deliberazioni, le modalità di svolgimento e il sistema di votazione, valgono le medesime regole previste dallo Statuto e dal relativo Regolamento per l'assemblea di Confindustria Avellino.

L'assemblea è presieduta dal Presidente in carica ed ha i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente;
- eleggere da quattro a sei membri del Consiglio Direttivo
- determinare gli indirizzi generali dell'azione del Comitato;
- approvare le modifiche al presente Regolamento.

In caso di rinnovo delle cariche, almeno trenta giorni prima della convocazione dell'Assemblea il Presidente in carica invita gli associati ad avanzare eventuale candidatura per la Presidenza, che dovrà essere presentata presso la segreteria unitamente al programma ed alla squadra di almeno quattro rappresentanti di imprese associate, che rientrino nei parametri di cui al precedente art. 3) ed aventi le caratteristiche di cui al successivo art. 6), nel termine dei successivi 15 giorni di calendario. Dopo la verifica da parte dei Probiviri, il Presidente in carica comunica al o ai candidati alla Presidenza la possibilità di ampliare a sei la propria squadra di consiglieri dandone comunicazione alla Segreteria entro i successivi sette giorni. L'assemblea convocata per l'elezione del Presidente e del Direttivo vota il Presidente e la squadra.

Art. 6 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un minimo di quattro ad un massimo di sei componenti eletti dall'Assemblea, su proposta del Presidente.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo in qualità di invitati permanenti senza diritto di voto, l'ultimo Past-President, i tre rappresentanti P.I. nominati nel Consiglio Generale ed i componenti di Organi Regionali, o nazionali, sempre che non siano componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere rieletti solo per un ulteriore mandato.

Nel caso in cui uno o più componenti elettivi del Consiglio Direttivo venissero a mancare per qualsiasi motivo nel corso del loro mandato, il Presidente sottopone al Consiglio la nomina dei loro sostituti, i quali rimangono in carica fino alla scadenza del Presidente.

Possono accedere alla carica di componente del Consiglio solo i titolari, amministratori delegati o procuratori o legali rappresentanti, o comunque delegati dell'impresa che abbiano funzioni decisionali nella gestione, in regola con gli obblighi statutari.

È facoltà del Presidente invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo in qualità di ospiti, esponenti esterni in relazione a specifiche tematiche da trattare.

Il Presidente potrà richiedere ai Presidenti delle sezioni di categoria, costituite nell'ambito di Confindustria Avellino, di indicare un proprio rappresentante che rientri nei parametri della Piccola Industria di cui al precedente art.3), che potrà partecipare in qualità di invitato, quando richiesto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- attuare le direttive generali e le linee programmatiche di P.I.
- coadiuvare il Presidente nello sviluppo dei progetti e nelle iniziative in favore delle pmi;
- nominare al proprio interno, su proposta del Presidente, un Vice-Presidente;

- esaminare e trattare i problemi riguardanti la piccola industria, elaborando proposte ed iniziative, che saranno sottoposte ai competenti organi di Confindustria Avellino;
- partecipare alle iniziative promosse sul territorio e di interesse delle piccole imprese;
- trasferire a livello locale i risultati dell'attività regionale e viceversa;
- nominare, su proposta del Presidente, i rappresentanti del Comitato Piccola Industria nel Consiglio Generale di Confindustria Avellino, nel comitato Regionale Piccola Industria nonché in qualunque organismo venga richiesto;
- istituire, su proposta del Presidente, se necessario eventuali Gruppi di Lavoro per l'approfondimento di particolari tematiche di interesse generale;
- deliberare sulle proposte di modifica del presente Regolamento da sottoporre all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso scritto, inviato a mezzo posta elettronica, con l'indicazione del luogo, di data ed orario, nonché dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data di convocazione, ridotti a tre giorni in caso di urgenza.

Il Consiglio si riunisce almeno tre volte all'anno, è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti elettivi, e delibera a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

I componenti elettivi del Consiglio PI che non intervengono alle riunioni per cinque volte consecutive o non partecipano alla metà delle riunioni indette nell'anno solare, decadono automaticamente, e contestualmente cessano anche automaticamente dalla qualità di componente degli organi confederali, qualora le nomine siano state effettuate dal Consiglio.

Per quanto riguarda la nomina, su proposta del presidente, dei rappresentanti del Comitato in seno al Consiglio Generale di Confindustria Avellino, questa avverrà nella prima riunione utile successivamente al processo di rinnovo delle cariche di Piccola Industria.

Art. 7 - Presidente

Il presidente del Comitato Piccola Industria è eletto dall'Assemblea a scrutinio segreto, dura in carica quattro anni e potrà essere rieletto per una sola volta trascorsi almeno due mandati consecutivi di pari durata.

Con l'assunzione di tale carica diventa di diritto Vice-Presidente di Confindustria Avellino.

Per tale ragione può candidarsi alla carica di Presidente del Comitato Piccola Industria ogni rappresentante delle imprese avente i requisiti di cui all'art. 3) del presente Regolamento, che abbia responsabilità aziendale di grado rilevante nell'azienda di appartenenza, sia in regola con gli obblighi statutari e rispetti il requisito del doppio inquadramento come indicato al Titolo III - Capo II del Regolamento di attuazione dello Statuto di Confindustria Avellino.

I requisiti di cui al comma precedente vengono verificati da parte del Collegio dei Probiviri prima dell'elezione.

Non è ammessa la presentazione diretta di eventuali candidature in assemblea.

Il Presidente ha il compito di:

- rappresentare il Comitato Piccola Industria;
- convocare e presiedere l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, di cui ne coordina il lavoro;
- proporre all'assemblea l'elezione dei componenti del Consiglio;
- proporre al Consiglio le designazioni e le nomine di sua competenza di cui al precedente art. 6);

dare esecuzione alle deliberazioni degli organi del Comitato.

Art. 8 - Segreteria

Nell'ambito degli uffici di Confindustria Avellino è costituita un'apposita Segreteria del Comitato Piccola Industria, con il compito di partecipare all'assemblea ed alle riunioni del Consiglio, e di collaborare alla realizzazione delle iniziative promosse.

Art. 9 - Regolamento

Il Consiglio Direttivo può proporre all'assemblea modifiche al presente regolamento che delibera con la maggioranza dei voti dei presenti, che rappresentino almeno il 10% dei voti esercitabili.

Successivamente il testo del Regolamento con le modifiche sarà presentato per l'approvazione al Consiglio Generale di Confindustria Avellino.

Art. 10 – Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le norme dello Statuto di Confindustria Avellino, il relativo Regolamento di attuazione, il Regolamento Nazionale P.I. nonché la normativa generale del sistema confindustriale.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'applicazione del presente Regolamento sarà deferita al Collegio dei Probiviri di Confindustria Avellino.

Art. 11 – Disposizioni Transitorie

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dell'approvazione da parte del Consiglio Generale di Confindustria Avellino.

Il presidente ed il Consiglio Direttivo rimarranno in carica fino al rinnovo delle cariche per il quale si applicherà il presente Regolamento.

Nell'ottica di un adeguamento allo schema di governance definito in sede nazionale, nel prossimo biennio si attiveranno azioni di progressivo superamento dell'assemblea e dell'attuale Consiglio Direttivo, con trasferimento delle relative funzioni e di tutte le rispettive attribuzioni al Comitato.